

WINCOR
NIXDORF



Codice di Condotta dei Fornitori



Stimato Fornitore,

Wincor Nixdorf ha fatto proprio l'impegno di aderire agli standard di business internazionali in quanto azienda inserita in un contesto globale e portatrice di una cultura fondata su fiducia, trasparenza, affidabilità e onestà nei rapporti con clienti, fornitori, partner commerciali e dipendenti. Una responsabilità molto sentita all'interno dell'azienda è rendere l'ambiente di lavoro sicuro improntando tutte le attività a un'etica commerciale di altissimo profilo.

Garantire che prodotti e servizi vengano realizzati nell'ambito di una catena di valore conforme agli standard internazionali è tra i primi doveri dell'azienda. Con l'intento di definire i requisiti in materia di manodopera, salute e sicurezza, ambiente ed etica d'impresa, è stato quindi stilato il Codice di Condotta per Fornitori di Wincor Nixdorf (WNSCC), sulla base del Codice di Condotta del Settore Elettronico (EICC).

Tutte le aziende che fanno parte della catena di fornitura, presso le quali vengono acquistati i prodotti o i servizi, sono tenute al pieno rispetto del Codice WNSCC, nonché ad assicurarsi che i rispettivi fornitori aderiscano alle prescrizioni del Codice. In presenza di norme più restrittive, queste avranno la prevalenza sul Codice di Condotta.

Wincor Nixdorf si impegna a mantenere uno rapporto stretto con i propri fornitori e a garantire al contempo i più alti standard commerciali.

Il rispetto del Codice di Condotta per Fornitori è requisito essenziale per intrattenere rapporti commerciali con Wincor Nixdorf.

Confidiamo nel Codice di Condotta come strumento per rafforzare agli occhi di clienti e fornitori la nostra credibilità di partner affidabili.

Eckard Heidloff
Presidente e CEO

Dr. Jürgen Wunram
CFO e COO

A. LAVORO

I Partecipanti si impegnano a garantire i diritti umani dei lavoratori e a trattarli con dignità e rispetto, secondo i dettami della comunità internazionale.

Gli standard per il lavoro sono:

1) Libera scelta dell'impiego

Non è ammesso il ricorso al lavoro forzoso, obbligato, vincolato da un contratto non rescindibile o al lavoro non volontario di persone in carcere. La scelta dell'impiego deve essere volontaria e i lavoratori devono essere liberi di potersi dimettere fornendo un preavviso ragionevole. Non deve essere fatto obbligo ai lavoratori di dare in custodia i propri documenti ufficiali d'identità, passaporti o permessi di lavoro, come prerequisito per l'impiego.

2) Esclusione del lavoro minorile

Il ricorso al lavoro minorile non è ammesso in nessuna fase della produzione. Per minori si intendono persone che non hanno raggiunto la più alta tra le seguenti età: 15 anni (o 14, nel caso ciò sia ammesso dalla legge locale); l'età necessaria per completare il ciclo di istruzione obbligatoria; l'età minima ammissibile per l'avviamento al lavoro nel Paese in questione. È ammesso il ricorso a programmi autorizzati di apprendistato sul lavoro, conformi a tutte le leggi e i regolamenti. Non è consentito lo svolgimento di attività potenzialmente pericolose a persone di età inferiore a 18 anni.

3) Orario di lavoro

Le ricerche effettuate sulle pratiche di lavoro evidenziano un rapporto diretto tra stress e riduzione della produttività, aumento del turn-over, incremento degli incidenti e delle malattie. Le settimane lavorative non possono superare il massimo previsto dalla legge locale.

4) Remunerazione e benefit

Il compenso pagato ai lavoratori deve rispettare tutte le leggi salariali applicabili, comprese le normative sul salario minimo, sulle ore di straordinario, e su tutti i benefit obbligatori per legge. In osservanza alle normative locali, il compenso per gli straordinari sarà superiore alla normale paga oraria e non saranno ammesse trattenute per motivi disciplinari. Le voci della retribuzione devono essere presentate al lavoratore con tempestività, tramite cedolino paga o documento analogo.

5) Umanità di trattamento

È proibito qualunque trattamento inumano o eccessivamente severo, inclusi abusi e molestie sessuali, punizioni corporali, coercizione fisica o mentale o abuso verbale nei confronti dei lavoratori; è altresì proibita la minaccia di trattamenti come quelli sopra elencati.

6) Divieto di discriminazione

I Partecipanti si impegnano a bandire qualsiasi tipo di molestia o discriminazione illegale nei confronti dei lavoratori. Le società non potranno in alcun caso fare discriminazioni in base alla razza, al colore della pelle, all'età, al sesso, all'orientamento sessuale, all'etnia, alle condizioni di disabilità fisica, allo stato di gravidanza, alla religione, al credo politico, alla partecipazione a un sindacato o allo stato civile nelle assunzioni o nell'applicazione delle politiche di gestione del personale come promozioni, riconoscimenti o programmi di formazione. Inoltre, i lavoratori o i potenziali lavoratori non dovranno essere sottoposti a controlli medici che potrebbero essere utilizzati a scopo discriminatorio.

7) Libertà di associazione

Comunicazione aperta e coinvolgimento diretto di lavoratori e management sono gli strumenti più efficaci per risolvere le problematiche salariali e di lavoro. I Partecipanti devono rispettare il diritto di libera associazione dei lavoratori che possono scegliere se iscriversi a un sindacato, eleggere rappresentanti, partecipare alle riunioni dei rappresentanti dei lavoratori, nel rispetto delle leggi locali. I lavoratori dovranno essere messi in condizione di poter comunicare apertamente con il management per ciò che riguarda le condizioni di lavoro, senza temere rappresaglie, intimidazioni o molestie.

B. SALUTE e SICUREZZA

I Partecipanti riconoscono che un ambiente di lavoro sano e sicuro permette di migliorare la qualità dei servizi, la continuità della produzione e il morale dei lavoratori. I Partecipanti riconoscono inoltre che la formazione continua e il dialogo con i lavoratori sono essenziali per risolvere i problemi di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Gli standard per la salute e la sicurezza sono:

1) Sicurezza sul lavoro

L'esposizione dei lavoratori a potenziali problematiche di sicurezza (dovute per esempio a sorgenti elettriche o altre fonti di energia, fuoco, veicoli, cadute, ecc.) deve essere evitata tramite opportuni accorgimenti progettuali, tecnici e amministrativi, interventi di manutenzione preventiva e procedure di lavoro sicure (compresi divieti di accesso e segnalazioni di divieto). Nei casi in cui il rischio non possa essere opportunamente controllato nei modi sopra descritti, i lavoratori dovranno essere dotati di adeguati dispositivi di protezione individuale, soggetti a corretta manutenzione. La segnalazione di eventuali problematiche relative alla sicurezza non può essere passibile di provvedimenti disciplinari.

2) Pronta reazione alle emergenze

Devono essere identificati e valutati possibili fatti o situazioni di emergenza, limitandone il più possibile l'impatto attraverso opportuni piani di emergenza e procedure operative tra cui: un sistema di segnalazione delle emergenze, procedure di notifica ed evacuazione dei dipendenti, formazione ed esercitazioni per i lavoratori, idonee apparecchiature di rilevamento ed estinzione degli incendi, adeguate vie di fuga e piani di recupero.

3) Malattie e infortuni

Occorre mettere a punto procedure e sistemi per gestire, registrare e segnalare malattie e infortuni, provvedendo affinché: a) i lavoratori siano incoraggiati a segnalare questi eventi; b) i casi di malattia e gli infortuni vengano classificati e registrati; c) vengano fornite le necessarie cure mediche; d) i casi vengano analizzati e si mettano in atto azioni correttive per eliminarne la causa; e) si faciliti il ritorno del lavoratore alla sua occupazione.

4) Igiene industriale

È necessario identificare, valutare e limitare l'esposizione dei lavoratori ad agenti chimici, biologici e fisici. Nei casi in cui il rischio non possa essere opportunamente controllato attraverso strumenti tecnici o amministrativi, i lavoratori devono essere dotati di adeguati dispositivi di protezione individuale.

5) Lavori fisicamente usuranti

È necessario identificare, valutare e limitare l'esposizione dei lavoratori ad attività fisicamente usuranti, tra cui la manipolazione di materiali, il sollevamento di pesi, il rimanere in piedi per un tempo prolungato, attività di assemblaggio ripetitive o che richiedono l'uso della forza.

6) Sicurezza dalle apparecchiature

È necessario prevedere adeguati sistemi fisici di protezione, blocchi e barriere, da sottoporre a regolare e corretta manutenzione.

7) Locale dormitorio e mensa

I lavoratori devono poter avere facile accesso a servizi igienici puliti, acqua potabile e strutture igienicamente controllate per la preparazione e la conservazione dei cibi. I dormitori messi a disposizione da un Partecipante o da un mandatario da questi incaricato devono essere mantenuti puliti, sicuri, dotati di adeguate uscite di emergenza, un adeguato sistema di ventilazione e di spazi personali di dimensioni ragionevoli.

C. AMBIENTE

I Partecipanti riconoscono che la responsabilità ambientale è un elemento indispensabile per fabbricare prodotti di qualità eccellente. Le attività di produzione devono comportare effetti negativi minimi per la comunità, l'ambiente e le risorse naturali nel rispetto della salute e della sicurezza pubblica.

Gli standard ambientali sono:

1) Permessi e reportistica ambientale

È obbligatorio ottenere, mantenere e aggiornare con continuità tutte le approvazioni, autorizzazioni e i permessi ambientali necessari (per esempio, per il monitoraggio delle attività di sversamento), rispettandone i requisiti operativi e di reportistica.

2) Prevenzione dell'inquinamento e limitazione delle risorse utilizzate

È necessario ridurre o eliminare alla fonte ogni tipo di spreco, sia idrico che energetico, oppure implementare procedure diverse per ciò che concerne la produzione, la manutenzione e la gestione delle strutture, nonché la sostituzione, la conservazione, il riciclaggio e il riutilizzo dei materiali.

3) Sostanze Pericolose

Occorre identificare e gestire gli elementi chimici o gli altri materiali potenzialmente pericolosi in caso di immissione nell'ambiente. Inoltre, è necessario garantire procedure sicure per la manipolazione, la movimentazione, l'immagazzinamento, il riciclaggio, il riutilizzo e lo smaltimento.

4) Acque di scarico e rifiuti solidi

Le acque di scarico e i rifiuti solidi generati dalle attività, dai processi industriali e dalle strutture igienico-sanitarie devono essere monitorati, controllati e trattati come previsto, prima di essere sversati o smaltiti.

5) Emissioni in aria

Prima del rilascio in atmosfera, i composti organici volatili, gli aerosol, le sostanze corrosive, i particolati, gli elementi chimici dannosi per l'ozono e i prodotti di scarto della combustione generati dalle attività devono essere caratterizzati, monitorati, controllati e trattati secondo le disposizioni pertinenti.

6) Restrizioni all'uso dei prodotti

I Partecipanti devono osservare tutte le leggi e i regolamenti applicabili in materia di proibizione o restrizione dell'utilizzo di particolari sostanze, nonché le leggi sull'etichettatura e le normative per il riciclaggio e lo smaltimento. I Partecipanti devono inoltre attuare i processi per la conformità con le specifiche dei clienti, concordate in precedenza, in materia di sostanze pericolose o soggette a restrizioni.

D. ETICA

Per far fronte alle responsabilità sociali e raggiungere il successo di mercato, i Partecipanti e i loro diretti mandatarî o rappresentanti devono rispettare elevatissimi standard etici che comprendono:

1) Integrità nel business

È richiesta l'applicazione dei più elevati standard di integrità in ogni tipo di interazione professionale.

È vietata qualunque forma di corruzione, estorsione e malversazione, pena la rescissione dell'accordo e l'avvio di azioni legali.

2) Divieto di trarre indebiti vantaggi

È vietato offrire o accettare tangenti, nonché ricorrere ad altre modalità o strumenti che permettono di ottenere un vantaggio indebito o scorretto.

3) Divulgazione delle Informazioni

Le informazioni riguardanti le attività, la struttura, la situazione finanziaria dell'azienda e i risultati economici potranno essere divulgati unicamente nel rispetto dei regolamenti applicabili e delle pratiche invalsi nel settore.

4) Proprietà Intellettuale

Occorre garantire la tutela dei diritti di proprietà intellettuale e adottare adeguate misure in tal senso per il trasferimento di tecnologia e know-how.

5) Comportamento leale, pubblicità e concorrenza

È necessario implementare gli standard in materia di comportamento leale, pubblicità e concorrenza. Occorre inoltre prevedere strumenti adeguati per tutelare le informazioni dei clienti.

6) Protezione dell'identità

Devono essere messi in atto programmi per tutelare la riservatezza degli informatori, siano essi fornitori o dipendenti.

7) Impegno nella comunità

Si incoraggia l'impegno nella comunità locale a promozione dello sviluppo socio-economico.

E. SISTEMA DI GESTIONE

I Partecipanti devono adottare o creare un sistema di gestione relativo all'ambito di interesse di questo Codice. Il sistema di gestione deve essere studiato per garantire (a) il rispetto delle leggi applicabili, delle normative e delle richieste espresse dai clienti, relative alle attività e ai prodotti del Partecipante; (b) il rispetto di questo Codice; e (c) l'identificazione e la riduzione dei rischi operativi relativi a questo Codice. Il sistema deve inoltre favorire il miglioramento continuo.

Il sistema di gestione deve contenere i seguenti elementi:

1) Impegno dell'azienda

Politiche per la responsabilità ambientale e sociale dell'azienda, che confermino l'impegno del Partecipante al rispetto degli standard e al miglioramento continuo.

2) Responsabilità e responsabilizzazione del Management

Il Partecipante deve identificare chiaramente uno o più rappresentanti all'interno dell'azienda responsabili di garantire l'attuazione e il riesame periodico dello stato dei sistemi di gestione.

3) Requisiti legali e richieste dei clienti

Identificazione, monitoraggio e comprensione dei regolamenti e delle leggi applicabili e delle richieste espresse dai clienti.

4) Definizione e gestione dei rischi

Processo per l'identificazione dei rischi ambientali, di salute e sicurezza e sul lavoro, relativi alle attività del Partecipante. Determinazione dell'importanza relativa di ogni rischio e implementazione degli adeguati controlli sulle procedure e sugli elementi fisici per garantire il rispetto delle normative in materia di gestione dei rischi.

5) Obiettivi con piani e misure di implementazione

Definizione scritta di standard, obiettivi di risultato, target e piani di implementazione, nonché valutazione periodica dei traguardi raggiunti dal Partecipante in riferimento ai suddetti obiettivi.

6) Formazione

Programmi per la formazione dei manager e dei lavoratori finalizzati ad attuare le politiche, le procedure e gli obiettivi di miglioramento definiti dal Partecipante.

7) Comunicazione

Processo per comunicare a lavoratori, fornitori e clienti informazioni chiare e precise sulle politiche, le metodologie e le aspettative del Partecipante.

8) Feedback e partecipazione del lavoratore

Processo continuo per valutare la comprensione da parte dei dipendenti, per ottenere un feedback sulle pratiche e le condizioni oggetto del presente codice e per stimolare il miglioramento continuo.

9) Audit e valutazioni

Auto-valutazioni periodiche per garantire la conformità ai requisiti di leggi e regolamenti, ai contenuti del presente Codice e ai requisiti contrattuali imposti dai clienti, in materia di responsabilità sociale e ambientale.

10) Processo di azioni correttive

Processo per la correzione tempestiva delle carenze individuate in seguito a valutazioni, ispezioni, investigazioni e analisi interne o esterne.

11) Documentazione e registri

Creazione di documenti e registri per garantire la conformità alle normative e ai requisiti aziendali, secondo criteri di riservatezza a tutela della privacy.

ELENCO DELLE MODIFICHE DEL DOCUMENTO CODICE DI CONDOTTA DEI FORNITORI WINCOR NIXDORF

Versione 1.0 – Rilasciata nel mese di luglio 2007.

RIFERIMENTI – EICC

Il Codice di Condotta dell'Industria Elettronica è stato originariamente messo a punto da un gruppo di aziende manifatturiere nel settore dell'elettronica tra giugno e ottobre 2004.

Per ulteriori informazioni, consultare il sito

www.eicc.info

Contatti:

Divisione acquisti strategici

Tel.: +49 5251 693 6192

email: purchasing@wincor-nixdorf.com

Wincor Nixdorf International GmbH

Heinz-Nixdorf-Ring 1

D-33106 Paderborn

Publicato da

Wincor Nixdorf AG

Heinz-Nixdorf-Ring 1

33106 Paderborn · Germania

www.wincor-nixdorf.com

© **Wincor Nixdorf AG**

Tradotto nel Novembre 2011